

INTRODUZIONE

Nella Bibbia Satana è definito "l'Avversario", colui che si innalza: chi si innalza è "un satana"! I farisei furono definiti da Cristo "progenie del diavolo" proprio perché volevano sempre innalzarsi, cercavano il protagonismo velleitario, si sentivano giusti e santi, ecc.

... l'Avversario, colui che s'innalza sopra tutto quello che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e dicendo ch'egli è Dio. - 2Te 2:4

Senza dubbio, l'Avversario del Signore cerca da sempre delle cose precise e si manifesta con caratteristiche tipiche:

- ❖ S'innalza
- ❖ Lo farà fino al punto di sedersi nel tempio di Dio (a Gerusalemme)
- ❖ Dirà di essere Dio

Nonostante appaia strano, assurdo e irrazionale il mondo lo segue: infatti, Satana è detto "il principe di questo mondo".

- *Ora avviene il giudizio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo - Giov 12:31*
- *Io non parlerò più molto con voi, perché viene il principe di questo mondo. **Ed esso non ha nulla in me;** - Giov 14:30*
- *quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. - Giov 16:11*
- *ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potestà dell'aria, di quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli; - Ef 2:2*

E' degno di nota che "il principe di questo mondo" non abbia nulla in Cristo: egli non può nulla contro Cristo e contro i Suoi Figlioli.

Il suo potere dipende da quello che possiede in qualcuno: dal momento che non ha nulla in Cristo, non possiede nulla contro di Lui!

Il suo potere dipende da quanto ciascuno prende da lui: meno prendi e più influenza gli sottrai, più prendi e più succube e debitore diventi!

Se non avesse nulla nemmeno in me, non potrebbe nulla nemmeno contro di me!

Rimando a maggiori dettagli nei capitoli della dispensa, ma ora basti considerare che il mondo lo segue per diverse ragioni:

- ✓ lo segue perché il mondo si lascia strumentalizzare da lui: dunque, per plagio e costrizione
- ✓ lo segue perché il mondo vuole quello che vuole lui e che offre lui: dunque, per edonismo
- ✓ lo segue perché egli vuole rovinare la creazione di Dio e il mondo soggiace a tutto pur di estromettere Dio dalla propria vita
- ✓ lo segue perché, senza saperlo, il mondo collabora al suo obiettivo di essere lodato nel tempio di Dio: in cambio ne riceve piacere
- ✓ lo segue perché Dio glielo concede per dimostrare a tutti che non ha creato dei robot e che ciascuno possiede il libero arbitrio, dunque può anche scegliere "la conoscenza del male" come fece Adamo nell'Eden.

Forse pensi: "il mondo segue satana per questi e tanti altri motivi, ma cosa c'entra il titolo di questa dispensa?"

Se viene seguito dal mondo, perché mai Satana dovrebbe vendicarsi e di cosa dovrebbe vendicarsi? In effetti, prima di questo bisogna stabilire che Satana non si vendica su coloro che lo seguono: ovviamente, egli attacca Dio e i Suoi seguaci (i Veri Cristiani). Lo fa soprattutto se questi fossero spirituali, ripieni di Spirito Santo.

Insomma, si vendica per alcune cose che proprio non lo lasciano tranquillo:

- ✚ Si vendica perché il Cristiano lo ha lasciato, mentre prima era in suo possesso!
- ✚ Si vendica perché il Cristiano spirituale va all'attacco delle sue fortezze divenendo Luce del mondo e sale della terra, mentre lui vuole bloccarlo per impedirglielo.
- ✚ Si vendica quando il Cristiano spirituale diventa lo strumento umano nelle mani di Dio per strappargli un'anima.
- ✚ Si vendica quando il Cristiano spirituale fonda una chiesa.
- ✚ Si vendica quando il Cristiano spirituale sorveglia la chiesa per evitare che satana la rovini.

Sì, Satana si vendica eccome: più lo "disturbi" rovinando i suoi piani e più si vendica!

E per vendicarsi Satana usa tutto e tutti: Credenti, non Credenti, uomini, eventi, malattie, ecc.

Per esperienza personale so come e quanto si vendica, e so che prima o poi arriverà la sua vendetta: proprio in questo periodo la sto subendo in modo atroce, ma non mi blocca affatto!

Porto con me “molti covoni” e faccia egli quello che vuole: i miei “covoni” sono un trofeo conquistato a suo danno e questo non lo digerisce.

Si continui pure a vendicare, ma io non demorderò affatto: nemmeno davanti alla morte!

Ad ogni modo, vista la sua natura è “comprensibile che Satana cerchi vendetta”, dal momento che anche Dio lo fa: Satana copia sempre da Dio.

Forse il pensiero che Dio sia anche “di vendetta” sconcerta, ma è così.

Dio è Amore, è buono, molto buono; è paziente, molto paziente; è tollerante, molto tollerante: è un grande perdonatore, eppure anche Dio ha stabilito “il giorno della vendetta”.

Perché e per chi Dio si vendica? E noi perché non dobbiamo vendicarci?

Intanto, noi non dobbiamo vendicarci perché sbaglieremmo tutto e ci vendica Dio: meglio così!

Dio è di vendetta perché il mondo disprezza la Sua Bontà e la Sua Legge: la Sua ira si abatterà sul peccato e su tutti gli empi.

- *Poiché è il giorno della vendetta dell'Eterno, l'anno della retribuzione per la causa di Sion. - Is 34:8*
- *Dite a quelli che hanno il cuore smarrito: 'Siate forti, non temete!' Ecco il vostro Dio! Verrà la vendetta, la retribuzione di Dio! Verrà egli stesso a salvarvi. - Is 35:4*
- *per proclamare l'anno di grazia dell'Eterno, e il giorno di vendetta del nostro Dio; per consolare tutti quelli che fanno cordoglio; - Is 61:2*
- *Fuggite di mezzo a Babilonia, e salvi ognuno la sua vita, guardate di non perire per l'iniquità di lei! Poiché questo è il tempo della vendetta dell'Eterno; egli le dà la sua retribuzione. - Ger 51:6*
- *Poiché noi sappiamo chi è Colui che ha detto: A me appartiene la vendetta! Io darò la retribuzione! E ancora: Il Signore giudicherà il suo popolo. - Eb 10:30*

✚ *Dio delle vendette, o Eterno, Iddio delle vendette, apparisci nel tuo fulgore! - Sal 94:1*

L'ira di Dio non è una retribuzione impersonale e automatica del peccato, una legge astratta, come da un semplice processo di causa ed effetto.

In tutta la Bibbia l'ira di Dio è una reazione personale di Dio.

Dio non sfugge alla responsabilità di eseguire il Suo giudizio di fronte al male: Dio non se ne lava le mani come fece Pilato, **non è “buonista”, non lo è mai stato!**

«fra breve, rovescerò il mio furore su di te e su di te darò sfogo alla mia ira. Ti giudicherò secondo le tue opere e ti domanderò conto di tutte le tue nefandezze. Né s'impietosirà il mio occhio e non avrò compassione, ma ti terrò responsabile della tua condotta e saranno palesi in mezzo a te le tue nefandezze: saprete allora che sono io, il Signore, colui che colpisce» (Ez 7,8-9)

Nel Nuovo Testamento, troviamo brani come Giovanni 3,36; Romani 1,18; Efesini 5,6; Colossesi 3,6; Apocalisse 19,15; 11,18; 14,10; 6,16; 16,19 cfr. Romani 9,22.

L'ira di Dio è anche descritta come l'ira dell'Agnello (Dio fattosi carne, vittima sacrificale).

La lettera ai Romani è molto esplicita sull'ira di Dio:

“Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che reprimono la verità in modo ingiusto, poiché quello che si può conoscere di Dio è manifesto fra loro, poiché Dio lo ha reso loro manifesto. Poiché le sue invisibili [qualità], perfino la sua sempiterna potenza e Divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo, perché si comprendono dalle cose fatte, così che sono inescusabili; perché, sebbene abbiano conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio né lo hanno ringraziato, ma hanno vaneggiato nei loro ragionamenti e il loro cuore senza intelligenza si è ottenebrato.”

Nella seconda lettera ai Tessalonicesi, l'apostolo Paolo non lascia alcun dubbio sull'epilogo dell'ira di Cristo:

«...e a voi, che ora siete afflitti, sollievo insieme a noi, quando si manifesterà il Signore Gesù dal cielo con gli angeli della sua potenza in fuoco ardente, a far vendetta di quanti non conoscono Dio e non obbediscono al vangelo del Signore nostro Gesù. Costoro saranno castigati con una rovina eterna, lontano dalla faccia del Signore e dalla gloria della sua potenza» (2Tess 1,7-9)

Quando la Bibbia rappresenta l'ira di Dio, essa non è tanto un'emozione quanto la netta contrapposizione fra santità e peccato.

Di conseguenza, l'ira di Dio si vede dagli effetti che produce e nel fatto che Dio punisca il peccato sia in questa vita che nella prossima, nella dimensione eterna.

Questi giudizi includono pestilenza e infermità varie, morte, esilio, distruzione di città malvagie, indurimento del cuore e il tormento eterno a causa della loro incredulità: e non parlo solo dell'Antico Testamento!

Nel Nuovo Testamento abbiamo molti esempi dell'ira terrena di Dio anche sui Suoi stessi figlioli! At 5; 1Cor 5; 1Cor 11, ecc.

L'ira di Dio riguarda soprattutto l'aldilà: questo lo si vede chiaramente quando Gesù descrive il castigo eterno:

«... dove il verme loro non muore e il fuoco non si spegne» (Marco 9,48)

Il giorno della finale ira di Dio sul peccato, il giorno del giudizio contro il peccato è la sua condanna irrevocabilmente eterna del peccatore impenitente.

L'ira di Dio è controbilanciata dalla descrizione che il Signore è:

- *«...lento all'ira e grande in bontà, perdona la colpa e la ribellione, ma non lascia senza punizione; castiga la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione.» (Numeri 14,18) → Cfr. Isaia 54,7-10, oppure Salmo 30,5*
- *«perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera sopraggiunge il pianto e al mattino, ecco la gioia.» (N R) 30,5*

Di conseguenza, il modo per sfuggire alla legittima ira di Dio è abbondantemente descritto in tutta la Scrittura: è l'amore di Dio che provvede alla creatura umana una via di fuga.

Egli chiama le creature umane a ravvedersi dai loro peccati per ricevere perdono e riabilitazione. Egli riceve l'intercessione di Abramo, Mosè, Eleazar, Geremia in favore del popolo peccatore e stabilisce la pace: nell'Antico Testamento vi era il sistema sacrificale mediante il quale la Sua ira poteva essere fatta cessare.

Nel Nuovo Testamento sono gli appelli alla Fede, al ravvedimento e alla Conversione nel nome del Signore, **altrimenti...!**

L'apostolo Paolo scrive a proposito della Fede in Cristo:

«Tanto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo per mezzo di lui salvati dall'ira. Se infatti, mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, tanto più ora, che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.» (Rom 5,9-10)

L'espressione più impressionante che la Bibbia usa per il castigo che Dio intende infliggere al peccatore è quella che riguarda "l'ira dell'Agnello" (Gesù Cristo) che pure prende su di Sé i peccati del mondo: se ne deduce chiaramente che "non è solo Dio d'Amore"!

- 1) Se Dio non è un Dio di vendette, ma solo un Dio d'amore, perchè il profeta Nahum, parlando per lo Spirito dice di Dio: *"L'Eterno è un Dio geloso e VENDICATORE; L'Eterno è VENDICATORE e pieno di furore; L'Eterno SI VENDICA dei suoi avversari, e serba il cruccio per i suoi nemici. L'Eterno è lento all'ira, è grande in forza, ma non tiene il colpevole per innocente."* (Nah 1:1,3)?
- 2) E perchè Dio, parlando per lo Spirito attraverso la bocca di Mosè dice: *"...A me LA VENDETTA e la retribuzione, quando il loro piede vacillerà!"* (Deuteronomio 32:35)?
- 3) E se Dio non è un Dio di vendette, ma solo un Dio d'amore, allora perchè anche il Salmista, parlando per lo Spirito dice: *"O Dio DELLE VENDETTE, o Eterno, Iddio DELLE VENDETTE, apparisci nel tuo fulgore!"* (Salmo 94:1)?
- 4) E perchè mai Dio, stanco delle malvagità compiute in Israele, dice attraverso la bocca del Profeta Geremia: *"E non punirei io queste cose? dice l'Eterno; e l'anima mia non si VENDICHEREBBE di una simile nazione? Cose spaventevoli e orride si fanno nel paese: i profeti profetano bugiardamente; i sacerdoti governano agli ordini de' profeti; e il mio popolo ha piacere che sia così."* (Geremia 5:29:30)?
- 5) E perchè ripete per ben tre volte le seguenti parole: *"E non punirei io queste cose? dice l'Eterno; e l'anima mia non si VENDICHEREBBE di una simile nazione?"* (Ger 5:9 – 5:29; 9:9)?
- 6) E perchè mai Dio, parlando per lo Spirito anche attraverso la bocca del profeta Michea, dopo aver predetto che il Salvatore sarebbe nato a Bethlehem Efrata e che sarebbe stato "dominatore in Israele", pascendo il gregge di Dio, annuncia anche: *"... E FARO' VENDETTA nella mia ira e nel mio furore, delle nazioni che non avranno dato ascolto"* (Michea 5:1 e 14)?
- 7) Qualcuno dirà: "sì ma l'Iddio dell'Antico Testamento agiva sotto un'altra dispensazione, ma oggi non agisce più così perché siamo sotto la grazia!"; ma, allora come mai l'Apostolo Paolo, e quindi sotto la grazia, parlando di Gesù dice: *"...il Signor Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far VENDETTA di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signor Gesù. I quali saranno puniti di eterna distruzione, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza..."* (2Tess 1:7,9)?
- 8) E perchè mai sempre l'Apostolo Paolo ai santi di Tessalonica dice: *"... il Signore è un VENDICATORE in tutte queste cose, siccome anche v'abbiamo innanzi detto e protestato."* (1Tess 4:6)?
- 9) E se l'Iddio dell'Antico Testamento agiva in un'altra dispensazione che ai giorni nostri non sarebbe più valida, allora perchè anche lo scrittore della lettera agli Ebrei cita il passo

dell'Antico Testamento di Deuteronomio 32:35 per ricordare le parole di Dio: "...noi sappiamo chi è Colui che ha detto: A me appartiene LA VENDETTA! Io darò la retribuzione!" (Eb 10:30)?

- 10) E perchè anche l'Apostolo Paolo cita il medesimo verso dell'Antico Testamento ai santi di Roma quando dice: "Non fate le vostre vendette, cari miei, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: A me LA VENDETTA; io darò la retribuzione, dice il Signore." (Rom 12:19)?
- 11) E perchè mai anche il Signore Gesù, nel Suo discorso profetico, annunciando la distruzione di Gerusalemme dice: "Perché quelli son giorni DI VENDETTA, affinché tutte le cose che sono scritte, siano adempite." (Luca 21:22)?
- 12) E chi è che avrebbe fatto vendetta in quei giorni, se non Iddio, affinché tutte le cose scritte, siano adempite (vedi profezie di I Re 9:7; Geremia 26:18 e Michea 3:12)?
- 13) In Apocalisse 6:9,11 leggiamo: "E quando ebbe aperto il quinto suggello, io vidi sotto l'altare le anime di quelli ch'erano stati uccisi per la parola di Dio e per la testimonianza che avevano resa; e gridarono con gran voce, dicendo: Fino a quando, o nostro Signore che sei santo e verace, non fai tu giudizio e non VENDICHI il nostro sangue su quelli che abitano sopra la terra? E a ciascun d'essi fu data una veste bianca e fu loro detto che si riposassero ancora un po' di tempo, finché fosse completo il numero dei loro conservi e dei loro fratelli, che hanno ad essere uccisi come loro...".
Se quindi Dio è un Dio d'amore soltanto e non di vendette, allora perchè ai santi che chiedevano di vendicare il loro sangue non venne rimproverata la loro richiesta, ma piuttosto fu solo risposto loro di riposare ancora un po'?
- 14) E perchè profeticamente i santi martiri vedranno adempiuta la loro richiesta quando proclameranno così, con gran voce in cielo, quando diranno: "... Alleluia! La salvezza e la gloria e la potenza appartengono al nostro Dio; perché veraci e giusti sono i suoi giudici; poiché Egli ha giudicata la gran meretrice che corrompeva la terra con la sua fornicazione e HA VENDICATO il sangue de' suoi servitori, ridomandandolo dalla mano di lei." (Ap 19:1,2)?

"Dio è Amore" (1Giovanni 4:8) al di là della nostra stessa capacità di comprensione: su questo si deve essere molto chiari!

Ne sono entusiasta e questo riempie il mio cuore di una gioia ineffabile: sono fermamente convinto che sia giusto predicare, insegnare e diffondere questo meraviglioso attributo di Dio..., ma non solo!

Ma Dio è anche SANTO E GIUSTO: non finirò mai di ripeterlo!

E poiché Lui è un Dio GIUSTO, Egli esercita la giustizia e non può trattare il colpevole da innocente o viceversa...: so bene che in un'epoca di buonismo come la nostra questo stona, ma non si possono e non si devono tacere la Giustizia e la santità di Dio!

Perciò anche questo va predicato, insegnato e divulgato...

- "Non fate le vostre vendette, cari miei, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la retribuzione, dice il Signore. Anzi, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, facendo così, tu radunerai dei carboni accesi sul suo capo. Non esser vinto dal male, ma vinci il male col bene." (Rom 12:19,21)
- **"Ma io so che il mio Vendicatore vive". (Giobbe 19:25)**

Un Dio di immenso Amore, ma anche un Dio Giusto e persino di vendetta contro il peccato (e i peccatori): **noi non dobbiamo fare le nostre vendette perché ci pensa Lui!**

L'umanità si lamenta sempre delle ingiustizie e Dio, che è l'Unico Giusto, dovrebbe commettere ingiustizia lasciando impunito il colpevole?

Oggi si vorrebbe marcare il concetto di meritocrazia e di garantismo, ma questi due concetti richiedono giustizia e, invece, nessuno è giusto!

Ci vuole la giustizia in un mondo empio: Dio non può sottrarsi alla giustizia!

Garantismo non deve implicare ingiustizia, neppure Amore deve implicarlo!

Invece, oggi qualcuno pianifica e fa una strage o abusa dei bimbi, e poi gli avvocati lo "graziano" facendolo dichiarare "incapace di intendere e di volere": questo grida vendetta sino al cielo!

Dobbiamo essere onesti ed esserlo sino in fondo: invece, si cercano sempre scappatoie alla giustizia e questo non è giusto, non è onesto e ci espone a Stana e alla sua influenza nefasta. E, per tornare al tema principale, Satana si vendica? Sì, eccome!

Dunque, meglio tenerlo a mente perché lo fa anche Dio e perché, in tal modo, ci prepariamo alle sue ritorsioni.

La differenza tra Satana e Dio, in merito a questo, sta nel fatto che Dio si vendica del male e il Diavolo del bene!